



COMUNICATO STAMPA N° 88 del 15/9/2021

**IL CENTRO GERVASONI DIVENTERA' UN CENTRO SOCIO EDUCATIVO
PER PERSONE CON DISABILITA' E FRAGILITA'
APPROVATA UNA CONVENZIONE CON ATS FINO AL 2030
ROCCHI: "DOPO 5 ANNI DI DURO LAVORO IN PRIMA PERSONA SONO SODDISFATTO
DI RIUSCIRE A DARE PIU' SOSTEGNO ALLE PERSONE PIU' DEBOLI"**

La Giunta comunale ha approvato un'importante convenzione con ATS – città Metropolitana di Milano che riguarda il futuro del Centro Gervasoni sito in via Mozart 35 il quale diventerà un CSE (Centro Socio Educativo) per persone con disabilità' e fragilità. Un accordo, valido fino al 2030, che vede ATS di Milano concedere in comodato d'uso e a titolo gratuito al Comune di Cologno Monzese l'immobile "ex Centro diurno Gervasoni" con una superficie di ben 421 metri quadrati.

"Il Centro Gervasoni è di proprietà del Comune di Cologno Monzese – ha ricordato il Vicesindaco e assessore ai Servizi Sociali Daniela Dattilo – sul quale, da una Convenzione sottoscritta il 2 febbraio 2000, il Comune aveva concesso il diritto di superficie a titolo gratuito dell'area all'allora ASL Milano 3, poi diventata ATS, per la durata di 30 anni. In quell'area poi è stato realizzato un edificio destinato a "Centro diurno per malati di AIDS" (anche noto come "ex Centro diurno Gervasoni") con l'utilizzo di fondi di investimento regionali.

A causa della riduzione dell'utenza – ha proseguito – il Centro è stato chiuso nel 2008 e, fino a oggi, non ci sono più state le condizioni per una sua riapertura. Il Comune ha quindi manifestato ad ATS il proprio interesse dell'immobile per destinarlo a servizi/attività di carattere sociosanitario e/o socioassistenziale anche a soggetti terzi e, con questa convenzione che durerà fino al 2030 – ha concluso la Dattilo – il Comune ha deciso di recuperare e valorizzare l'ex Centro Gervasoni oggi NON utilizzato".

"Sono davvero soddisfatto per aver raggiunto quest'accordo con ATS – ha aggiunto il Sindaco Angelo Rocchi – non solo perché si tratta di una mia vittoria personale a tutto tondo ma anche per una serie di altri motivi.

La questione dell'ex Centro Gervasoni per me è stata infatti fin da subito una sfida che mi ha toccato anche nel personale e su cui mi sono speso in prima persona. Dopo cinque anni di duro lavoro, anche come assessore ai Servizi sociali, dove non ho mai abbassato la guardia nonostante le molte difficoltà burocratiche che si erano attorcigliate in modo incredibile probabilmente, grazie alla mia cocciutaggine, sono riuscito a portare a casa questo importante risultato ridonando alla popolazione un bene che era stato realizzato grazie al denaro dei contribuenti e, soprattutto, a mettere fine al suo non utilizzo il quale, secondo me, era uno schiaffo al buon senso e alla decenza. Da quando sono Sindaco di questa città ammetto che questa situazione mi ha sempre dato un enorme fastidio ed essere riuscito a risolverla mi dà grande soddisfazione.

Città di Cologno Monzese

Quindi tra breve, dopo un bando pubblico per l'affidamento del servizio, il Centro Gervasoni rimesso a nuovo ritornerà finalmente a funzionare dopo da diversi anni di STOP e – sottolinea –, grazie proprio alla grandezza della struttura, riusciremo a dare un ulteriore servizio a una fetta di popolazione (il disabile e la sua famiglia) la quale, per la sua condizione di forte fragilità, ha bisogno di poter contare di un sostegno pressoché quotidiano.

Un sostegno che attraverso l'attivazione di ulteriori progetti – qui l'altra sfida che intendo vincere aggiunge il Sindaco –, avrà l'obiettivo di andare oltre la classica ma pur sempre importante assistenza di sostegno ma cercherà di realizzare un affiancamento nuovo e dinamico al disabile e al suo nucleo familiare istituzionalizzando un servizio innovativo il quale probabilmente andrà anche oltre i confini di Cologno Monzese aiutando altre situazioni nei comuni contermini.

Con quest'importante convenzione – ha concluso Rocchi – posso affermare di sentirmi molto orgoglioso di aver compiuto quest'importante passo in avanti, spero decisivo, reso possibile anche dal lavoro della mia amministrazione la quale è sempre stata convinta del potenziale di quell'edificio che finalmente sarà ridonato alla città”.

comunicazione@comune.cognomonzese.mi.it

Tel. 339/2923365